

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 4995 di Martedì 31 agosto 2021

Incidenti sul lavoro: il volo d'angelo... di 100 kg

Un lavoratore cade da una scala fissa in reparto. Come è successo? Come si sarebbe potuto evitare?

Pubblichiamo la storia di un incidente disponibile sul sito dell'ATS Brianza, che ha raccolto una serie di storie di casi veri indagati, con la speranza che l'informazione su questi eventi contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi ancora di infortuni con le stesse dinamiche.

Invitiamo i lettori a scaricare la scheda completa disponibile in fondo alla pagina per una lettura più completa.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0728] ?#>

Il volo d'angelo... di 100 kg

Tipo di infortunio: Caduta di persona dall'alto / da scala fissa di reparto

Lavorazione: Sintetici/preparazione pezzi per trattamento termico

Descrizione infortunio

Contesto

La persona addetta al reparto forni, doveva caricare i pezzi per il trattamento termico nei forni.

Prima di effettuare tale operazione doveva controllare i parametri sui pannelli di controllo

posizionati su un soppalco al di sopra dei forni.

Dinamica incidente

Mentre scendeva dalla scala fissa del soppalco il lavoratore posizionava un piede in modo errato, scivolava in avanti e picchiava il braccio sinistro su dei bancali sovrapposti depositati davanti alla scala procurandosi la lesione del legamento.

Contatto

Braccio contro bancali depositati, corpo sul pavimento

Esito trauma:

- rottura del legamento del braccio sx
- giorni complessivi di infortunio: 122
- postumi permanenti: nessuno
-

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento

- Scivolamento;
- scala ripida;
- battuta (pedata) dello scalino poco profonda;
- "grip" antiscivolo consumato.

Modulatori del contatto

- Presenza di bancali depositati alla base della scala.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Mancato controllo dell'usura del grip dei gradini della scala e mancato controllo degli ambienti di lavoro (deposito bancali);
- Valutazione dei Rischi dei luoghi di lavoro carente.

Come prevenire:

- Prestare sempre la massima attenzione e prudenza sulle scale;
- utilizzare scale fisse costruite nel rispetto delle regole architettoniche con pedata ed alzate a regola d'arte, tali da consentire un transito sicuro;
- i gradini devono essere realizzati con lamiere grecate o altri materiali che garantiscano un ottimo "grip"; (nota: nel caso di scale non conformi, in attesa di ricevere ed installare la scala nuova, posizionare su ogni scalino il nastro antiscivolo);
- vigilare sulle aree prossime alla scala che devono essere tenute sgombre per sicurezza;
- effettuare la pulizia delle scale con cura e frequenza adeguata;
- controllare ed eseguire le dovute manutenzioni nel tempo delle scale, specie per la permanenza del "grip" dei gradini.

[Scarica la scheda completa \(pdf\)](#)

Invito: Le Altre ATS Lombarde, le ASL nazionali, le Aziende e loro Associazioni sono invitate a collaborare e contribuire a questa campagna informativa con altre schede di infortunio e di near-miss, comunicandolo al Coordinatore di questa Campagna di Promozione della Sicurezza marco.canesi@ats-brianza.it

Per dettagli sugli obbiettivi di questa campagna comunicativa, si veda la relazione ["Progetto ATS Brianza Impariamo dagli errori"](#)

In particolare le Aziende e le loro Associazioni sono invitate a proporre nuovi casi di incidenti (near-miss) utilizzando il ["MODELLO GUIDATO semplificato per la compilazione di nuove schede di incidente o near- miss"](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it